

Chi erano i 5 della scorta

Oreste Leonardi Da 20 anni per Moro era anche un amico

«Chissà che libro di memorie potrai scrivere, quando andrai in pensione... questa la frase che più spesso si sentiva ripetere dai suoi colleghi...»



la Mirandola, poco distante da casa. Sandro è arrivato in via Musco verso l'ora di pranzo...

nardi è impiegato alla direzione nazionale della Dc. «Vedevo molto spesso Oreste...»

Raffaele Iozzino Figlio di contadini agente per vivere

NAPOLI — È stata la radio a dare la notizia della morte di Raffaele Iozzino, uno degli agenti di scorta all'on. Moro...



vicino a casa, anche se — continua Luigi Iozzino — quando tornava qui, confessava che la sorveglianza del parlamentare era un problema...

sferito direttamente al Viminale. Prima di diventare l'autista del Presidente del Consiglio nazionale della Dc, aveva fatto parte della scorta all'on. Colombo.

Domenico Ricci Una vita modesta piena di sacrifici

«Ho saputo che Domenico era morto dalla radio di servizio, c'è stato un assalto contro l'auto di Moro...»



traquillo: una morte così non se la aspettava di certo. «Non dovrebbero succedere cose del genere...»

è sempre stata modesta e piena di sacrifici. Nativo di Stafole, in provincia di Ancona, si era trasferito a Roma per arruolarsi nell'arma.

Francesco Zizzi Era fuggito anche lui dalla miseria del Sud

Francesco Zizzi è arrivato in ospedale in fin di vita verso le 9,30 con un'ambulanza, ma il cuore gli non batteva più...



patò, poi, l'assenza di sbocchi professionali lo avevano convinto ad entrare nella guardia di finanza...

aveva perso i legami con le amicizie di un tempo. La notizia della sua terribile fine ha fatto piombare il piccolo paese nel lutto e nello sgomento.

Giulio Rivera La madre ha saputo mentre era nei campi

CAMPORASSO — Era a lavorare nei campi la madre di Giulio Rivera, 24 anni, da parenti e amici chiamato Giuliano. Un vicino di casa l'ha raggiunta trafelato, ieri mattina...



vava il marito, ricoverato in attesa di un intervento chirurgico. L'uomo, pur sofferente, ha lasciato il letto e, malgrado...

do le insistenze dei sanitari perché non si affaticasse, è voluto mettere in viaggio, insieme alla moglie, per raggiungere Roma e visitare la salma del figlio.



ROMA — Il luogo dell'agguato mentre viene portato via il corpo di uno degli agenti uccisi

Il rapimento e la strage studiati nei minimi dettagli

(Dalla prima pagina)

presso posto sul sedile posteriore destro di una 130 blu e si è sdraiato in modo da essere appena visibile dall'esterno. Al volante si è messo il deputato dei carabinieri Domenico Ricci, con al fianco il maresciallo Oreste Leonardi...

ce di sangue, infatti, sarebbe stata trovata sia sulla 128 bianca, sia su una delle auto usate per la fuga e ritrovata più tardi in altra parte della città.

Istanti fatali Decine di persone hanno udito gli spari e si sono affrettate a telefonare alla polizia. Ma non ce n'è stato bisogno. L'agguato era stato circolato da una «volante» che circolava nei paraggi.

Due altri dettagli confermano la «perfetta preparazione dell'atto». Da almeno due anni, tutti i giorni, un toro aveva l'abitudine di mettersi con un suo furgoncino a vendere fiori all'angolo fra via Fani e via Stresa.

«Il crepitare secco dei mitra poi un silenzio allucinante»

ROMA — Arriviamo quando tutto è ancora fermo, come pochi istanti dopo l'agguato. Gli investigatori appaiono ansiosi, impauriti dall'orrore. Nella strada c'è un vociferio sommesso, la gente osserva da lontano atterrita.

Intanto tra la folla corrono le voci più disparate. Si dice anche che il presidente della Dc è stato già liberato dalla polizia e che ora si trova ferito al Policlinico Gemelli.

Prima di arrivare al portone ho sentito alcune raffiche. Ho avuto paura e sono tornato a casa: ho subito chiamato il 112, poi mi sono affacciato alla finestra...

di una finestra è bucatò da un proiettile, che è finito contro un muro del soggiorno. «È durato tutto pochi minuti, quando mi sono affacciato erano già tutti fuggiti. Ho sentito molte raffiche di mitra, le urla della gente. Appena sono uscito ho capito subito che si trattava dell'auto di Moro e della sua scorta...

Ai servizi di cronaca hanno inoltre collaborato: Gregorio Botta, Carlo Ciavoni, Bruno Misserendino, Marina Natoli, Gianni Palma, Roberto Roscani, Sara Scalia

Sergio Criscuolo